

→ **Sotto accusa un'azienda** che forniva grassi per mangimi a numerosi allevatori

→ **Crollano le vendite** di uova, polli, maiali. Timori nei Paesi europei importatori

Alimentari alla diossina Scandalo in Germania

Allarme diossina in Germania. Sotto accusa una ditta che forniva grassi per mangimi animali a molti allevatori. Per il ministro Fazio l'Italia non corre rischi. Da noi, dice, non arriveranno prodotti nocivi.

GHERARDO UGOLINI

BERLINO

Si allarga a macchia d'olio in Germania lo scandalo della diossina nei mangimi destinati a pollame e suini con il timore di una possibile contaminazione anche del latte venduto nel Paese ed esportato all'estero. Nei giorni scorsi, dopo la scoperta di tracce della pericolosa sostanza cancerogena in uova e nel cibo per il bestiame, le autorità hanno decretato la chiusura a scopo precauzionale di circa 5 mila tra fattorie e aziende agricole. Al centro dello scandalo sarebbe – secondo quanto riportato dalla stampa tedesca – la società Harles und Jentsch del Land settentrionale Schleswig-Holstein. L'azienda è sospettata di aver consegnato 3 mila tonnellate di grasso per mangimi contenente diossina a diversi produttori che a loro volta hanno venduto il cibo per il bestiame agli allevatori di tutta la Germania. La Harles und Jentsch avrebbe per altro agito in modo doloso nascondendo alle autorità i risultati dei test che indicavano livelli eccessivi di diossina. Secondo le informazioni del settimanale Der Spiegel le analisi, eseguite tra il marzo e il giugno dell'anno scorso, avevano rilevato la presenza di 1,6 nanogrammi di diossina per kg di acido grasso, molto al di sopra del livello di guardia pari a 0,75 nanogrammi per kg.

FORTE IRRITAZIONE

La cancelliera Merkel non ha commentato il caso, ma dal suo entourage trapelano reazioni di forte irritazione. «Si tratta di un vero e proprio comportamento criminale» ha dichiarato il portavoce di Ilse Aigner, ministro federale dell'Agricoltura



Allarme uova tossiche in un negozio di Dresda.

Wikileaks

Pressioni su Twitter per incastrare Assange

Pressing americano su Twitter per ottenere elementi utili a incriminare Julian Assange per spionaggio. Una Corte federale della Virginia ha ordinato al colosso di San Francisco di fornire al ministero della Giustizia Usa informazioni personali, indirizzi di posta e messaggi privati di quattro utenze del servizio di microblogging, tra cui quelle del fondatore di Wikileaks e del soldato americano, Bradley Manning, in carcere per aver fornito ad Assange notizie militari riservate.

coltura e della protezione dei consumatori, invitando gli inquirenti «a fare assoluta chiarezza sulla faccenda».

Per i tedeschi si tratta del secondo clamoroso caso di intossicazione alimentare nel giro di pochi mesi. Lo scorso agosto c'era stato lo scandalo delle «mozzarelle blu» prodotte da un caseificio della Baviera ed esportate in vari paesi d'Europa tra cui l'Italia. Adesso è la volta dei mangimi alla diossina a seminare il panico tra la gente. Nei giorni scorsi le vendite di uova, polli e carne di maiale sono crollate e presto potrebbero seguire anche quelle del latte. Secondo un sondaggio dell'istituto Emnid il 21% dei tedeschi ha deciso per precauzione di mettere al bando qualsiasi ricetta

a base di uova, dalle omelette alle uova sode, da quelle strapazzate alle tradizionali frittelle dolci.

Lo scandalo tedesco solleva il co-

Italia

Secondo il ministro Fazio da noi non ci sono pericoli

perchio sul pentolone di allarmi ed emergenze alimentari che ribolle da oltre un decennio in tutta Europa: uno spettro che riemerge nonostante le norme severe emanate nel 2002 dall'Unione Europea proprio con lo scopo di mettere al bando la diossina e altri contaminanti nella catena ali-

Foto di Arno Burgi/Ansa-Epa